

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 04 AGO. 2009	Comune di CENTOLA	C.C.	N. 03	Data 06/07/2009
all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Il Segretario Comunale (Dott. Ciriaco Petrillo)	Oggetto: Approvazione delle ricognizioni del patrimonio immobiliare comunale al fine del riordino, gestione valorizzazione e dismissioni (art. 58 legge 133/2008). Comune di CENTOLA Albo Pretorio Reg. N. 343 Del 04 AGO. 2009 ORIGINALE Nr. Reg. Pubblicazioni			

VERBALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza sessione ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

L'anno duemilanove addi Sei del mese di Luglio alle ore 17,00 in Centola nella sede Municipale a seguito di avviso scritto recapitato nelle forme di Legge si è convocato il Consiglio Comunale. Presiede il Sindaco Dott. Romano Speranza con la partecipazione del Segretario Dott. Ciriaco Petrillo che fa l'appello dei Consiglieri. Risultano intervenuti come al seguente:

Cognome e Nome	Pres.	Ass.	Cognome e Nome	Pres.	Ass.
SPERANZA ROMANO	X		RAMONDO ALESSANDRO	X	
CICCARIELLO GIANFRANCO		X	SANSONE ANGELO	X	
MEROLA VINCENZO	X		MELUCCIO UMBERTO	X	
RINALDI ANTONIO	X		LUONGO ANDREA		X
DAMIANO ANTONIETTA	X		STANZIOLA CARMELO		X
PEPOLI ANTONIO	X		D'ARIENZO GIULIO	X	
NATALE GIUSEPPE	X		PACE ALFONSO		X
NATALE NICOLA PASQUALE	X		STANZIOLA D'ANGELO GIOVANNI		X
CORRADIN RITA	X				

Il Sig. Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, apre la seduta passando all'esame dell'oggetto

Il presente verbale viene così sottoscritto



IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 08.04.2009 con cui veniva approvato lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2009 con relativi allegati;

CONSIDERATO che allegato al Bilancio di previsione 2009 deve essere presentato il PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI previsto dall'art. 58 della Legge 133 del 21.08.2008, -"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali";

VISTO il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, il quale all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

VISTO il successivo comma 2, il quale prevede che «l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente»;

RILEVATO che la redazione del predetto piano, oltre a consentire una programmazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio tesa a "recuperare" economicamente l'utilità dei beni che non rivestono importanza strategica per l'attività dell'ente, attraverso la dismissione dei medesimi, ovvero attraverso il ricorso a forme di valorizzazione finanziaria, comporta numerose rilevanti conseguenze accessorie. Tra queste la possibile variazione automatica della destinazione urbanistica, nonché l'effetto dichiarativo della proprietà e la classificazione del medesimo bene nel patrimonio disponibile;

RICHIAMATO l'art. 42, comma 2, lett. l) D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

CONSIDERATO che il responsabile dell'UTC arch. G. Caso, previa ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici comunali, ha predisposto il PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI per l'esercizio finanziario 2009 composto dagli elenchi allegati di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

CONSIDERATO che in tale elenco sono stati riportati:

immobili da alienare: negativo

immobili che, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici risultano acquisiti di fatto al Comune, anche per uso pubblico degli stessi esercitato pacificamente per un periodo ben oltre i 20 anni, ma non correttamente intestati al Comune, di cui al fine del riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio si rende necessaria la regolarizzazione.

RILEVATO che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

RICORDATO in particolare che l'amministrazione comunale ha interesse alla definizione della corretta situazione proprietaria degli immobili conseguendo l'effetto dichiarativo della proprietà che interviene a seguito della rituale pubblicazione degli elenchi citati sostituendo, per immobili privi di precedente trascrizione e non oggetto di contenzioso nelle sedi deputate, i titoli di proprietà assenti, con facoltà di applicare, limitatamente ai sedimi viari, le disposizioni di cui all' art. 31 della legge 488 del 23/12/1998;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto dei seguenti interventi in corso di seduta:

Sindaco: relaziona sul punto in trattazione precisando che rispetto al piano approvato dalla giunta comunale, in allegato allo schema del bilancio di previsione 2009 , sono state introdotte delle piccole modifiche ed in particolare sono stati eliminati immobili da alienare. Si rinvia ad una successiva deliberazione eventuali integrazioni al piano in approvazione;

cons. D'Arienzo: preannunzia la propria astensione.

Con voti 11 favorevoli 1 astenuto (D'Arienzo) 0 contrari espressi in modo palese

DELIBERA

1) Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) Di approvare ai sensi dell'art. art. 58 della Legge 133 del 21.08.2008 il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'esercizio finanziario 2009, che risulta essere così composto:

immobili da alienare: negativo

immobili che, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici risultano acquisiti di fatto al Comune, anche per uso pubblico degli stessi esercitato pacificamente per un periodo ben oltre i 20 anni, ma non correttamente intestati al Comune, di cui al fine del riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio si rende necessaria la regolarizzazione.

3) Di dare atto che l'elenco degli immobili in parola , da pubblicare mediante le forme previste in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

4) Di applicare con successivo provvedimento agli immobili, ricompresi nell'allegato A, già di fatto utilizzati quale sedime viario aperto al pubblico transito o al pubblico utilizzo, privi di precedente trascrizione a favore del Comune e non oggetto di contestazione in sede giudiziaria, le disposizioni di cui alla legge 488 del 23/12/1998 art. 31 commi 21 e 22, al fine di pervenire alla definizione della corretta situazione proprietaria e destinazione degli stessi;



- 5) Di dare atto che per gli immobili ricompresi nell'allegato A il presente provvedimento costituisce atto fondamentale ai sensi dell'art. 42 comma 1) D.Lgs. 267/2000 demandando alla Giunta Comunale i consequenziali provvedimenti;
- 6) Di dare atto che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- 7) Di dare atto che l'approvazione del presente piano non costituisce variante allo strumento urbanistico vigente (art. 58 comma 2 Legge 133/2008);
- 8) Di dare atto che il piano costituisce allegato al bilancio di previsione 2009 in approvazione nella odierna seduta consiliare.
- 9) Di demandare al responsabile del servizio interessato UTC arch. G. Caso di porre in essere tutti gli atti ed i conseguenti adempimenti inerenti il presente provvedimento.

Successivamente con voti 11 favorevoli 1 astenuto (D'Arienzo) 0 contrari espressi in modo palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Successivamente

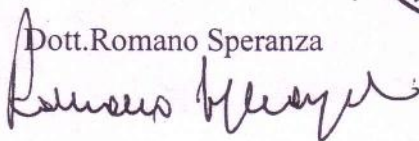
Il Sindaco propone la seguente variazione alla trattazione degli argomenti inseriti all'ordine del giorno:

anticipare la trattazione dei punti di cui ai nn. 4 e 5 e relativi al regolamento ICI – integrazione e Regolamento per la definizione accertamenti tributi locali con adesione.

Il CC con voti unanimi approva la variazione all'ordine del giorno secondo quanto sopra riportato.

IL PRESIDENTE

Dott. Romano Speranza



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ciriaco Petrillo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

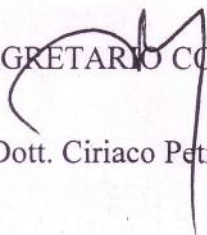
(art.134 decreto legislativo Nr. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione viene pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04 AGO. 2009



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ciriaco Petrillo



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

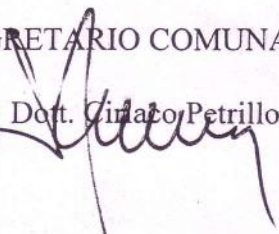
Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del decreto legislativo n° 267/2000.

Li, 14 SET. 2009



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ciriaco Petrillo



COMUNE DI CENTOLA

La presente copia è conforme all'originale
che è conservato agli atti di questo ufficio

Data...

14 SET. 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
(FUNZIONE DELEGATA)



AREA TECNICA
Lavori Pubblici, Espropriazioni e Manutenzioni



COMUNE DI CENTOLA
Provincia di Salerno
UFFICIO TECNICO -
Lavori Pubblici - Espropri - Manutenzione
PROT. N. 109 DATA 20 MAR. 2009

COMUNE DI CENTOLA

PROVINCIA DI SALERNO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
al fine della ricognizione del patrimonio immobiliare
Comunale per il riordino, gestione e valorizzazione o
dismissioni, in adempimento alle disposizioni di cui
all'art.58 del D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni
nella Legge 06/08/2008 n. 133.

Relazione Illustrativa

UFFICIO TECNICO COMUNALE



Responsabile Area Tecnica
Arch. Giuseppe CASO



COMUNE DI CENTOLA

PROVINCIA DI SALERNO

Protocollo n°109/UT-ll.pp.
del 20/03/2009

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

al fine della ricognizione del patrimonio immobiliare Comunale per il riordino, gestione e valorizzazione o dismissioni, in adempimento alle disposizioni di cui all'art.58 del D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni nella Legge 06/08/2008 n. 133.

L'articolo 58 comma 1 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante: *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, ha previsto che Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali procedano al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare redigendo, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici nonché dalle informazioni assunte, apposito elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, **non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali**, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

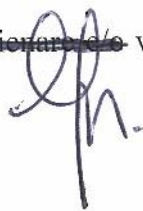
In sede di prima applicazione della norma, si è ritenuto di redigere l'allegato **“Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare”**, con riserva di integrare lo stesso a seguito di più approfondita valutazione e ricognizione.

Infatti il piano è stato redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici comunali, secondo quanto risultante dalle istruttorie fin qui eseguite e in fase di attuazione potrà, se necessario, essere modificato.

L'importanza di tale documento è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti :

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile;
- b) variante allo strumento urbanistico generale che non necessita di verifiche di conformità ad atti di pianificazione sovraordinata (*Provincia, Regione*), fatta eccezione nel caso di varianti relative a terreni classificati come agricoli ovvero qualora sia prevista una variazione volumetrica superiore al 10% di quella prevista dallo strumento urbanistico vigente. In tali casi la verifica di conformità va richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento della richiesta stessa. Il Piano è efficace anche se in contrasto con lo strumento urbanistico generale, in quanto la deliberazione consiliare di approvazione del Piano costituisce variante allo strumento urbanistico generale.
- c) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni in favore dell'Ente comunale. L'inclusione di un bene immobile nell'elenco ha effetto dichiarativo della proprietà, al punto che, in assenza di precedenti trascrizioni come prima citato in favore dell'Ente comunale, si producono gli effetti della trascrizione di cui all'art.2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;
- d) l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto alla redazione di un elenco di beni da ~~alienare~~ valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune.



Elenco degli immobili oggetto di ricognizione - previsione 2009

(ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazione nella legge 06.08.08, n. 133)

N.	DESCRIZIONE	località	Foglio	particella o infra-particella
1	Strada Pietre Rosse-Acqua della Madre	Centola	38	
2	Area Cimitero Centola capoluogo	Centola	24	
3	Strada fabbricato S. Elia	Centola	34-38	
4	Strada collegamento osservatorio "Calcante" -	Centola	25-26	
5	Slargo via Imbriaco	Centola	31-33	
6	Strada Faro-Semaforo-Monte d'Oro-fabbricato "FORTINO" ed area circostante.	Palinuro	47-48	
7	Area antistante S. Antonio al Porto-Chicsetta-area circostante compreso rampa e stradina di accesso sulla SR. ex SS.447- stradina ed aree fino al vallone a tempo (compreso) e rampa di scala di accesso alla soprastante strada SR ex SS.447.	Palinuro	47	
8	Discesa a mare via Saline	Palinuro	35-39	
9	Ex sentiero militare Molpa	Palinuro	46	
10	Sentiero Porto-Punta Fortino e Torre Saracena.	Palinuro	47	
11	Via S. Agata sud	Palinuro	42-43	
12	Strada per SAUT	Palinuro	42	
13	Via Case Popolari	Palinuro	44	
14	Strade interne area ex Club Med	Palinuro	39	
15	Area pompe sollevamento Pineta Ficocella	Palinuro	44	
16	Via Vallone Fico-Casone-Via Marinella	Palinuro	44-45	
17	Borgo S. Severino (Piazze, slarghi, strade, vie e aree libere di uso pubblico)	S. Severino	26	

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Giuseppe CASO





COMUNE DI CENTOLA

PROVINCIA DI SALERNO

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
al fine della ricognizione del patrimonio immobiliare
Comunale per il riordino, gestione e valorizzazione o
dismissioni, in adempimento alle disposizioni di cui
all'art.58 del D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni
nella Legge 06/08/2008 n. 133.**

Aree costituenti il Cimitero in Centola
capoluogo

UFFICIO TECNICO COMUNALE



Responsabile Area Tecnica
Arch. Giuseppe CASO

